



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA
RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA
IN DATA 26 OTTOBRE 2017**

Formalità d’inizio seduta	2
Trattanda n. 1 - Comunicazioni del Municipio	4
Trattanda n. 2 - Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 28 marzo 2017	4
Trattanda n. 3 - Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 13 giugno 2017	4
Trattanda n. 4 - MM 20/2017 concernente il progetto di aggregazione dei Comune di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo – preavviso al rapporto della Commissione di Studio	9
Trattanda n. 5 - MM 16/2017 concernente il credito di CHF 31'700.– concernente la partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la protezione della SO1 della Val Pesta.....	12
Trattanda n. 6 - MM 17/2017 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.....	12
Trattanda n. 7 - MM 22/2017 concernente la modifica degli art. 27 e 31 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo	13
Trattanda n. 8 - MM 19/2017 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Nuijc’ Anamarija	13
Trattanda n. 9 - MM 21/2017 concernente la domanda di concessione dell’attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Coelho De Almeida, Fernando, Campos Rodrigues, Ana Rute, Rodrigues Almeida, Ruben Filipe, Rodrigues Almeida, Lara	13
Trattanda n. 10 - Interpellanze e mozioni	13
Interpellanza Gaggetta Anita.....	13
Interpellanza Lanini Matteo	13
Interpellanza Gaggetta Daniela	14
Interpellanza Rossi Giovanna	14
Interpellanza Bettinsoli Ivano.....	14
Abbreviazioni e allegati	15

Formalità d'inizio seduta

La Presidente del Consiglio Comunale convoca, in sessione straordinaria, il Consiglio comunale per il giorno di

giovedì 26 ottobre 2017, alle ore 20.00

presso la sala del Consiglio Comunale a Lavertezzo Valle, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 28 marzo 2017.
3. Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 13 giugno 2017.
4. **MM 20/2017** concernente il progetto di aggregazione dei Comune di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo – preavviso al rapporto della Commissione di Studio.
5. **MM 16/2017** concernente il credito di CHF 31'700.— concernente la partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la protezione della SO1 della Val Pesta.
6. **MM 17/2017** concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale.
7. **MM 22/2017** concernente la modifica degli art. 27 e 31 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo
8. **MM 19/2017** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Nuijc' Anamarija.
9. **MM 21/2017** concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Coelho De Almeida, Fernando, Campos Rodrigues, Ana Rute, Rodrigues Almeida, Ruben Filipe, Rodrigues Almeida, Lara.
10. Interpellanze e mozioni.

Sono presenti i seguenti Consiglieri comunali:

1. Bacciarini Beatrice
2. Bacciarini Stephanie
3. Bonato Lorenzo
4. Farinelli Andrea
5. Gaggetta Anita
6. Gaggetta Daniela
7. Gerosa Spziro Tiziana
8. Lanini Matteo
9. Lanini Roberta
10. Lüthy Alfredo
11. Maggini Marco

12. Rossi Giovanna
13. Russomanno Marco
14. Scaglia Enzo
15. Schandroch Michael
16. Zanierato Claudio
17. Bacciarini Beatrice
18. Bacciarini Stephanie

Assenti non scusati:

1. Bettinsoli Ivano
2. Giottonini Matteo

Assenti scusati:

1. Barloggio Raphaël
2. Ramelli Eliana

Nessuno.

Sono presenti i seguenti Municipali:

1. Bacciarini Roberto
2. Bettazza Tamara
3. Franscella Stefano
4. Donda Boris
5. De Bernardi Diego

La Presidente chiede al segretario comunale di effettuare il controllo in merito al corretto funzionamento dell'apparecchio di registrazione.

Il segretario comunale gli risponde affermativamente.

Farinelli Andrea consiglia al segretario comunale di prendere anche degli appunti manuali.

Trattanda n. 1 - Comunicazioni del Municipio

Giottonini Matteo arriva alla seduta.

Il Sindaco, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti. Informa che l'Esecutivo non ha comunicazioni di particolare rilevanza. Si sofferma su tre oggetti:

- MM 12/2017. L'Ufficio sport toto ha accolto l'istanza di sussidiamento per un massimo del 50%, ossia CHF 20'000.—. I lavori inizieranno subito dopo la stagione invernale 2017-2018.
- MM 13/2015. La fase della domanda di costruzione è iniziata e funge da istante la Fondazione Verzasca. In questa fase è giunta un'opposizione cautelativa dalla SES SA; la stessa verte su un possibile conflitto fra la costruzione della passerella e il tracciato dell'elettrodotto. Le parti dovrebbero trovare un accordo.
- posteggio Verzuolo. Il MM sarà oggetto di discussione durante le sedute iniziali di Legislativo 2018. L'esecuzione delle opere è prevista entro l'anno 2018.

Trattanda n. 2 - Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 28 marzo 2017

La Presidente domanda se ci sono delle osservazioni.

Gerosa Spziro Tiziana consegna un documento che riporta un'aggiunta al verbale, da inserire a pag. 14/29.

Il verbale delle discussioni con le correzioni è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 17 CC).

Trattanda n. 3 - Approvazione verbale discussione del Consiglio Comunale datato 13 giugno 2017

Bettinsoli Ivano arriva in seduta.

La Presidente domanda se ci sono delle osservazioni.

Farinelli Andrea effettua una retrospettiva degli avvenimenti successivi alla comunicazione effettuata via email dal segretario comunale ai Consiglieri comunali verso fine giugno 2017, in merito al malfunzionamento dell'impianto di registrazione 2017. Il documento allegato conteneva unicamente le risoluzioni adottate, senza che vi fosse la trascrizione delle discussioni. La giustificazione adottata dal segretario comunale era quella della rottura del sistema di registrazione. Tempestivamente ha comunicato al segretario comunale che una simile giustificazione, non era una scusante

per non redigere il verbale delle discussioni in modo esaustivo. Tale obbligo nasce dalle norme della LOC e ROC. Dopo una discussione interna fra la Presidente e il segretario comunale, si è alla decisione di non procedere alla redazione del verbale delle discussioni.

Non condivide questa decisione, perché il verbale è un atto legislativo molto importante, per valorizzare l'impegno dei Consiglieri comunali. Oltre a ciò durante quella seduta sono emerse delle tematiche importanti con le relative discussioni, in particolar modo in ambito scolastico. A suo avviso gli interventi sono da trascrivere, indipendentemente se l'impianto di registrazione funzioni o meno.

Alla luce degli avvenimenti sopradescritti il Gruppo Per Lavertezzo in corpore ha inoltrato un'istanza alla SEL, denunciando l'assenza della trascrizione delle discussioni attinenti al verbale del 13 giugno 2017 e al cronico ritardo nella stesura dello stesso.

La risposta della SEL, senza soffermarsi sulla presa di posizione che concerne la tempistica, è stata chiara. L'Ufficio cantonale sottolinea che è responsabilità del segretario comunale la corretta redazione del verbale e l'attuazione delle misure necessarie per effettuarne il controllo.

A suo parere il verbale non dev'essere approvato e per uscire da questa situazione in maniera rapida, propone che:

1. il segretario corregga il verbale. È consapevole che taluni punti di discussione non li possa più ricordare, ma almeno gli elementi a lui noti dovrebbero essere presenti;
2. successivamente sia distribuito via email ai Consiglieri comunali;
3. i Consiglieri comunali effettuino le dovute correzioni, comunicandole al segretario comunale;
4. il segretario comunale consolidi tutte le correzioni pervenute dai Consiglieri comunali in un nuovo documento, che sarà successivamente sottoposto per approvazione alla seduta di Legislativo del mese di dicembre 2017.

La Presidente concorda solo in parte con quanto esternato dal signor Farinelli Andrea. Rammenta che nel lasso di tempo di ca. 10 giorni successivi alla seduta, è stata trasmessa l'informazione che il verbale mancasse delle discussioni. A questo momento i Consiglieri comunali avevano la possibilità di segnalare il tenore dei loro interventi, visto il poco tempo trascorso fra la seduta di Legislativo e l'invio della citata comunicazione.

Farinelli Andrea afferma che il nocciolo della questione non è quello evidenziato dalla Presidente, bensì un altro. Premette che non ha nulla di personale contro il segretario comunale, ma secondo il suo mansionario, lui è responsabile del verbale; secondo il suo punto di vista è uno dei compiti "numero uno". In alternativa alla pantomima inerente lo scambio di email, dove si evidenziava che l'apparecchio non aveva potuto registrare le discussioni, in due ore di lavoro si potevano trascrivere i punti salienti. Con un verbale condensato, trasmesso poi ai Consiglieri comunale con l'invito a volerlo completare, si poteva disporre di un documento che riassumeva in sintesi tutti gli interventi effettuati.

La Presidente sottolinea nuovamente il fatto che alla luce dell'accaduto, ogni Consigliere comunale poteva comunicare il tenore di quanto avesse asserito durante la seduta.

Gerosa Spziro Tiziana evidenzia che la Presidente ha delle responsabilità. Poteva segnalare ai membri del Legislativo questa possibilità.

Nella stragrande maggioranza dei Consigli comunali ticinesi, chi registra, contemporaneamente prende appunti. Questa prassi permette di ridurre i rischi in simili situazioni. Quando accaduto non è la prima volta. Non condivide l'opzione scelta, ossia di rispedire al mittente il problema, benché sia consapevole delle difficoltà di redigere un verbale in queste circostanze.

Farinelli Andrea evidenzia che in sala ci sono molte figure professionali. Quali collaboratori di un'azienda ci si trova confrontati con la redazione di verbali. Nel suo caso, se si fosse verificato un simile evento nell'azienda dove lavora, lui non avrebbe potuto addurre un tale motivo per non redigere il verbale, ma lo avrebbe dovuto trascrivere con gli elementi in suo possesso. A suo dire "non bisogna farla tanto difficile".

La Presidente afferma che aveva detto al segretario comunale di scrivere una comunicazione ai Consiglieri comunali, che viste le circostanze, li si invitava ad inoltrare le loro considerazioni. Dopodiché le si sarebbero elaborate in un documento che potesse essere oggetto di approvazione questa sera.

Farinelli Andrea condivide questa soluzione, ma la si doveva formulare a suo tempo.

La Presidente sottolinea nuovamente il fatto che l'avesse detto al segretario comunale.

Gerosa Spziro Tiziana prende atto di quanto affermato dalla Presidente, ma constata che non è stata eseguita. Al di là di ciò, sottolinea l'aspetto che non è compito dei Consiglieri comunali trascrivere un verbale.

La Presidente domanda se non fosse il caso di avere un approccio più collaborativo al riguardo.

Gerosa Spziro Tiziana le risponde che la collaborazione va richiesta.

La Presidente constata che si dovrà decidere se approvare o meno il documento, sulla base di quanto si dispone.

Farinelli Andrea suggerisce che il segretario comunale riveda il verbale con l'aggiunta dei punti discussi sulla base dei suoi ricordi, poiché lui dovrebbe tenere delle annotazioni manoscritte, in parallelo alla registrazione; gli pare strano che non lo abbia fatto. Dopodiché invierà per email il nuovo documento, affinché i Consiglieri comunali lo possano completare. Con le correzioni pervenute dai membri del Legislativo, lo potrà consolidare, così da sottoporlo per approvazione durante la seduta del mese di dicembre 2017.

Schandroch Michael sottolinea che tutti dovranno prendere posizione sul documento che sarà inviato dal segretario, anche se non hanno nulla da aggiungere.

La Presidente dà la parola al segretario comunale perché ha una puntualizzazione da fare.

Il segretario comunale informa che lui non dispone di appunti manoscritti, per poter arricchire maggiormente il verbale. La versione inviata è tutto quello che ha.

La Presidente preso atto dell'affermazione del segretario comunale. La soluzione suggerita dal signor Farinelli Andrea va rivista, nel senso che ogni Consigliere comunale trasmette al segretario comunale il testo delle sue affermazioni, che saranno integrate nel verbale. Dopodiché il documento sarà inviato nuovamente agli interessati, per permettere loro di approvarlo durante la prossima seduta di Legislativo.

La situazione era nota già al decimo giorno successivo alla seduta. Per cui si poteva già agire di conseguenza.

Gerosa Spziro Tiziana afferma che il Presidente e il segretario comunale avrebbero potuto già preparare una bozza.

La Presidente le risponde che la versione inviata è già una bozza.

Lanini Matteo non concorda su quanto affermato dalla Presidente.

Maggini Marco interviene affermando che invece d'inoltrare un'istanza alla Sezione enti locali, si avrebbe potuto contattare la Cancelleria per richiedere la completazione del verbale; si sarebbe risparmiato del tempo senza perderlo in cavolate di discussioni. Invita i colleghi "da rivan a vüna".

Farinelli Andrea seccato, gli risponde che non sono cavolate. La richiesta alla Cancelleria è stata fatta.

Maggini Marco evidenzia il fatto che la risposta della Sezione enti locali è eloquente.

Farinelli Andrea sottolinea che la Cancelleria è stata sollecitata non una volta, bensì due, perché la prima volta non ha ottenuto una risposta.

Maggini Marco chiede spirito collaborativo. A suo parere il Comune ha altri problemi su cui chinarsi e decidere, rispetto a un verbale.

Gerosa Spziro Tiziana costata che a ogni seduta di Consiglio comunale ci sono problemi relativi al verbale.

Farinelli Andrea afferma che durante quel Consiglio comunale si sono affrontate delle discussioni importanti su temi di attualità, come la scuola. Per cui è doveroso che siano verbalizzate.

La Presidente interrompe l'esposizione del signor Farinelli Andrea, affermando che è giunto il momento di arrivare a una conclusione.

Il Sindaco interviene nella discussione. Premette che la questione è di esclusiva competenza del Legislativo e dell'Ufficio presidenziale. Comunque è pure coinvolto anche il Municipio, perché in quell'occasione ha dovuto dare delle risposte. Per quanto gli concerne non ha alcun problema a redigere un documento, perché si ricorda il tenore dei suoi interventi. Invita pertanto i Consiglieri comunali a inoltrare per iscritto i loro interventi, affinché siano messi a verbale.

Rammenta che a ogni Consiglio comunale ci sono delle lamentele sul verbale, non sul contenuto ma unicamente sulla forma. Da quando lui è Sindaco, in sole due occasioni si sono verificati dei problemi tecnici che non hanno permesso la redazione dei verbali. I restanti documenti sono sempre stati trascritti "comme il faut", addirittura parola per parola. Per cui contesta l'affermazione sulla poca correttezza nella trascrizione dei verbali. C'è stato sì un problema tecnico, ma criticare la modalità di verbalizzazione che è stata decisa dal Legislativo con un'apposita norma ancorata al Regolamento organico, lo trova basito. Rileva che l'apparecchiatura è affidabile e a sostegno di ciò evidenzia che essa ha tentato di effettuare due volte la registrazione, creando due file vuoti. Questo significa che è stato dato correttamente il comando di registrazione, ma qualcosa non ha funzionato. Per cui esclude un atto volontario di non effettuare la registrazione.

Ritiene valida la proposta del signor Farinelli Andrea. Il segretario comunale non è in grado di procedere a una ricostruzione.

Quale esempio, utilizza la discussione animata fra lui e il signor Lüthy Alfredo. Lo invita a volerla riassumere, per sommi capi.

La Presidente rimane ferma sul fatto che ogni Consigliere comunale trasmetta al segretario comunale il riassunto dei suoi interventi. Questo dovrà avvenire entro 10 giorni.

Il segretario comunale consiglia alla Presidente di fissare una data precisa, così sarà più semplice gestire la scadenza.

Gerosa Spziro Tiziana sensibilizza sul fatto che settimana prossima sarà un periodo di vacanze scolastiche.

La Presidente decide che i documenti sono da trasmettere al segretario comunale entro l'8 novembre 2017.

Zanierato Claudio domanda se la trattanda è stralciata o la si metterà comunque in votazione.

Il Sindaco gli risponde che è stralciata dall'ordine del giorno.

La Presidente informa che metterà in votazione la proposta del signor Farinelli Andrea.

Farinella Andrea propone che il segretario completi il verbale.

Si propone per cui di inviare il verbale a tutti i Consiglieri comunali i quali devono, entro mercoledì 8 novembre, inoltrare le proprie osservazioni.

Il segretario integra le modifiche e osservazioni e lo rispedisce.

L'approvazione del verbale è posticipata alla prossima seduta.

La risoluzione è accettata con voti 17 favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti. Presenti (18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 4 - MM 20/2017 concernente il progetto di aggregazione dei Comune di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle dei Comuni di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo – preavviso al rapporto della Commissione di Studio

La Presidente invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale.

Il Sindaco si sofferma sulla questione degli investimenti che saranno effettuati entro il 31 dicembre 2020, destinati al comparto di Lavertezzo Valle. La questione è stata dibattuta non tanto in seno alla Commissione di studio, ma soprattutto con il CdS. Questo aspetto sarà un elemento del decreto legislativo, proposto dall'Esecutivo cantonale al Gran Consiglio, affinché si definiscano le modalità di rimborso al futuro Comune di Lavertezzo, per poi essere posti a carico del Comune Verzasca entro 3 mesi dalla sua costituzione.

Questo significa che c'è un riconoscimento politico sia per gli investimenti in essere, ma anche quelli in previsione, come la ristrutturazione del campanile della chiesa parrocchiale, di proprietà comunale. Si sta dialogando con la Parrocchia di Lavertezzo, per giungere alla quantificazione dei costi, così da poter allestire un apposito MM. Oltre a ciò, esterna una critica. La stessa verte sulla richiesta di modifica, giunta dall'esterno del gremio municipale, sul MM 20/2017. Questa è un'interferenza nell'attività nell'organo esecutivo; quando un MM è licenziato rimane tale. Eventualmente l'altro organo può esternare la propria contrarietà secondo le usuali modalità.

Farinelli Andrea ha compreso la modalità con la quale gli investimenti saranno ristornati. La domanda è un'altra, ossia se c'è un ente preposto competente per vigilare sulla fondatezza e sulla necessità degli investimenti in questa fase aggregativa. Ipoteticamente porta l'esempio di un comune in aggregazione che decide di investire CHF 10 mio per una palestra.

Il Sindaco gli risponde che fino a quando ci sarà l'attuale Comune di Lavertezzo, si effettueranno gli investimenti che si riterranno necessari per la popolazione della frazione di Valle. Al di là di ciò, il Comune di Lavertezzo ha un'etica e una visione verso il nuovo Comune Verzasca. Gli investimenti che saranno proposti al Legislativo comunale non andranno ad incidere sulle finanze del nuovo Comune. Constata che alcuni Comuni di Valle, contrariamente alla visione del Comune di Lavertezzo, stanno realizzando opere megalomani. Questo genere di approccio creerà problemi finanziari alla nuova Entità locale. Ad esempio a Lavertezzo Valle sarà necessario realizzare la rete fognaria. Queste opere sono state indicate nel programma d'investimenti, ma non con priorità uno. Ciò significa che il nuovo Comune le potrà programmare con le altre indicate dagli altri Comuni, in un determinato periodo. Nel frattempo si sono messi in cantiere altri investimenti, fermi a seguito del progetto precedente, che sono stati votati dal Consiglio comunale o lo saranno nell'immediato futuro, affinché li si possa realizzare entro la fine del quadriennio. Queste informazioni sono contenute nel rapporto, annesso al MM.

In generale, il programma delle opere per il nuovo Comune di Valle, che prevede un ammontare di CHF 20 mio, avrà una sostenibilità finanziaria fino all'esaurimento dei contributi cantonali. Dopodiché il Cantone dovrà nuovamente intervenire, essendo un'area discosta con poche risorse.

Donda Boris ricorda che nella precedente fase di studio aggregativo, si sospesero diversi investimenti per la frazione di Valle. Con questo progetto, gli interventi con priorità uno sono stati attivati, perché ritenuti necessari, anche in considerazione del fatto che l'entrata in essere del nuovo Comune è stata posticipata dal 2018 al 2020.

Per dare una risposta alla domanda del signor Farinelli Andrea, ricorda che il Municipio deve allestire un MM per gli investimenti. Successivamente sarà il Legislativo comunale a valutare la necessità degli stessi e quindi decidere se approvare o meno il relativo credito.

Lanini Matteo ritorna sull'esternazione del Sindaco in merito alla modifica del MM. Era una richiesta avente lo scopo di rettificare il documento affinché rispecchiasse la volontà politica della maggioranza. Essendo solo una richiesta, ma constatata la rettifica, la stessa è stata apprezzata.

Quanto suggerito toccava un punto critico, ossia la futura aggregazione della Valle con il Piano. Ora l'obiettivo principale è la fusione della Valle.

Si sofferma sulla riunione molto interessante di ieri sera, inerente il Masterplan per la Valle, che ha visto il Sindaco impegnato in prima fila. Le aspettative in esso contenute sono grandi.

L'obiettivo sia del Municipio che del Consiglio comunale, ora, sarà quello di sostenere il progetto fino al momento della votazione consultiva e, non come avvenuto nel progetto precedente, di bocciarlo per ragioni finanziarie sostenute dai votanti del Piano su indicazione del Municipio.

A suo parere sarebbe un peccato che l'esito finale della prossima votazione consultiva dovesse risultare una nuova bocciatura.

Il Sindaco prende posizione sulla questione espressa dal signor Lanini Matteo in merito al sostegno del progetto. Forse gli può essere sfuggita la lettera d'intenti fra il Municipio e il Consiglio di Stato, nella quale si afferma che lo stanziamento di CHF 2.6 mio presuppone che il Municipio sostenga il progetto fino al momento della votazione consultiva.

Lanini Matteo gli risponde che non gli è sfuggita. La sua preoccupazione è che il sostegno può essere più o meno marcato. Lui è del parere che il progetto debba essere sostenuto in maniera forte dalle parti politiche, in favore della Valle.

Il Sindaco rammenta che la sua partecipazione, all'interno della Commissione di studio, è stata attiva. La sua avversità emersa nella precedente fase era stata causata dal fatto che il Cantone aveva messo con le spalle al muro il Municipio. Se da un lato nel contesto della nuova organizzazione territoriale non si aveva nulla da rimarcare, dall'altro la situazione finanziaria era ben diversa, ossia con molteplici problematiche non esaurientemente risolte. Questi fatti sono ben noti alle parti, perché espressi pubblicamente.

Ora la situazione è diversa, perché il Cantone ha modificato le basi legali per decidere una disgregazione coatta, situazione rilevata nella sentenza del TF su ricorso del Comune di Lavertezzo. Al di là di ciò, il Municipio si è prodigato per ottenere un contributo maggiore, ossia di CHF 0.6 mio. Questo ha permesso di uniformare i parametri statistico-finanziari con altri Comuni coinvolti in questo progetto.

Contrariamente alla procedura precedente, l'informazione alla popolazione verrà effettuata grazie a una serie di serate. L'incombenza sarà assunta dall'Associazione dei Comuni della Verzasca, perché la Commissione di studio, benché sia ancora attiva, non è più operativa. Comunque durante questi appuntamenti il Municipio sarà presente, affinché si sostenga il progetto.

Lanini Matteo afferma "Perfetto!".

La Presidente interviene sostenendo che la fase di discussione è stata esaustiva. Per cui si può procedere alla votazione.

1. preavvisare favorevolmente il rapporto della Commissione di studio, approvato dai membri nel corso della seduta del 26 luglio 2017, relativo all'aggregazione dei comuni di Brione Verzasca, Corippo, Frasco, Sonogno, Vogorno e dei territori in Valle di Cugnasco-Gerra e Lavertezzo.

La risoluzione è accettata all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 5 - MM 16/2017 concernente il credito di CHF 31'700.— concernente la partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la protezione della SO1 della Val Pesta

La Presidente invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine chiede se ci sono richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito di CHF 31'700.— concernente la partecipazione al Comune di Cugnasco-Gerra per la protezione della SO1 della Val Pesta;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 6 - MM 17/2017 concernente la modifica parziale del Regolamento organico comunale

La Presidente invita il relatore della Commissione delle petizioni a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine chiede se ci sono richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 la modifica degli artt. 8, 30 e 66 con relativa formattazione del Titolo XIII e delle disposizioni finali;
 - 1.2 gli artt. 166 a e 166 b;
 - 1.3 l'abrogazione degli artt. 98, 99, 101 e 102.
 2. l'entrata in vigore di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.
- Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 6, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 7 - MM 22/2017 concernente la modifica degli art. 27 e 31 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo

La Presidente invita il relatore della Commissione delle petizioni a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine chiede se ci sono richieste d'informazione. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. 1.1 la modifica dell'art. 27, secondo l'Appendice 1;
- 1.2 la modifica dell'art. 31, secondo l'Appendice 2;
- 1.3 l'entrata in vigore all'1 gennaio 2018 delle modifiche di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione, tramite ordinanza municipale dopo la ratifica della SEL.

Le risoluzioni sono accettate all'unanimità (presenti 18 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 18 CC).

Trattanda n. 8 - MM 19/2017 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Nuijc' Anamarija

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 9 - MM 21/2017 concernente la domanda di concessione dell'attinenza comunale per stranieri in via ordinaria di Coelho De Almeida, Fernando, Campos Rodrigues, Ana Rute, Rodrigues Almeida, Ruben Filipe, Rodrigues Almeida, Lara

Sia la discussione che la decisione sono ommesse, perché contengono dati personali.

Trattanda n. 10 - Interpellanze e mozioni

INTERPELLANZA GAGGETTA ANITA

Sottopone la richiesta di procedere alla posa, nella frazione di Verzuolo, di un Robydog.

Il Sindaco gli risponde che è già in programmazione.

INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Segnala che il sentiero Cazzana, nel tratto fra l'abitazione Berri e il parcheggio comunale, è completamente al buio.

Il Sindaco gli risponde che la SES ha posizionato il punto luce in accordo con il proprietario, ma non è funzionale. Si dovrà trovare una soluzione, sostituendo l'attuale armatura con una al LED.

INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Segnala che anche in Valle ci sono situazioni analoghe. Bisognerebbe effettuare un giro di verifica.

Il Sindaco sensibilizza sul fatto che la posa di un nuovo punto luce, ha un costo che oscilla fra i CHF 6'000-10'000. Ironicamente afferma che non è vietato effettuare spostamenti, durante le ore buie, con una torcia elettrica.

Lanini Matteo è dell'avviso che sia già sufficiente pitturare gli scalini di bianco.

INTERPELLANZA ROSSI GIOVANNA

Chiede se si è intenzionati a effettuare dei controlli di velocità nella zona 30 km/h.

Il Sindaco saranno effettuati solo dopo aver implementato le misure correttive emerse dalla seconda perizia, eseguite a giugno e a settembre 2017; questo permetterà l'omologazione definitiva della zona 30 km/h. Attualmente la Via Crespo non rientra nei parametri, per cui sarà oggetto di modifiche che prevedono il restringimento della carreggiata con la posa di ostacoli.

L'anno scorso sono stati effettuati dei controlli radar di polizia, ma sono stati sospesi perché non era chiaro se si potessero svolgere durante una fase di omologazione.

Bettazza Tamara informa sulla pubblicità dei controlli radar. Comunque la Polizia intercomunale del Piano ha una sensibilità elevata al riguardo. Conferma la questione dei controlli radar durante l'iter di omologazione, precedentemente descritta dal Sindaco. Attualmente possono essere installati unicamente quelli "amici", che si limitano a segnalare con le faccine se si sono superati o meno i limiti di velocità.

INTERPELLANZA BETTINSOLI IVANO

Constata in zona Bolla l'occupazione del posteggio di proprietà comunale che è attualmente transennato. Lo stesso viene utilizzato con un prelievo di CHF 5.00, riscossi da terze persone.

Il Sindaco gli risponde che la situazione rimarcata è stata concordata con il Municipio, mediante una concessione temporanea mensile, per le sere di venerdì e sabato. Il canone è di CHF 200 a serata. È intenzione dell'Esecutivo di allestire un MM per il cambiamento di destinazione del posteggio. Sarà presa una decisione definitiva sulla base della decisione del TF in merito alla tassa di collegamento proposto dal Consigliere di Stato, signor Zali.

La misura adottata persegue lo scopo di disporre di un'area di parcheggio dovuta alla riapertura dei due esercizi pubblici notturni insediati in zona.

Abbreviazioni e allegati

Cfr./cfr. confronta.
CC consiglieri comunali.

Firme

La Presidente: Gaggetta Daniela *

I Segretari: Gianella Damiano
 Radaelli Ramona*

Gli Scrutatori: Russomanno Marco *
 Zanierato Claudio *

* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo
Il Segretario:

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianella', written in a cursive style.

D. Gianella